



Arcidiocesi di Modena - Nonantola

**Parrocchia di San Cesario diacono e martire**

Tel. e fax 059 930109 – e-mail: [parrocchia.sancesario@virgilio.it](mailto:parrocchia.sancesario@virgilio.it)

## ***Verbale del consiglio pastorale parrocchiale del 30 gennaio 2018***

Martedì 30 GENNAIO alle ore 20,45 presso la canonica si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale con il seguente ordine del giorno:

- **Verifica della prima parte del cammino pastorale parrocchiale.** Alla luce del progetto pastorale parrocchiale (vedi allegato1) e della riflessione di Serena Noceti (vedi allegati 2 e 3) ci chiediamo: *Cosa dobbiamo togliere nella nostra parrocchia?* Infatti, come ha ricordato la Noceti, per cambiare e rinnovare il modello della parrocchia non bisogna aggiungere, ma occorre potare per portare più frutto.
- **Situazione vendita casa Rosi e ipotesi di mutuo** per il pagamento dei lavori di ristrutturazione della canonica.
- **Ipotesi della destinazione della casa in cui ora è l'ufficio parrocchiale**
- **Calendario parrocchiale**
- **Varie ed eventuali**

**Sono presenti:** Cavazzuti Giovanni, Colombini Fabrizio, Cremonini Marta, Girotti Lorella, Lambertini Elisabetta, Roncaglia Silvia, Scurani Cristiana, Scurani Veronica, Tisi Alfredo, Venturelli Paolo, Venturelli Stefano.

**Assenti:** Zoboli Aurelia, Zanolli Marisa, Bini Giuseppe, Ventieri Luisa

### **Verifica della prima parte del cammino pastorale parrocchiale**

Il Consiglio si è aperto con la condivisione delle riflessioni suscitate dalle argomentazioni della teologa Serena Noceti *“Quale appello al rinnovamento per la parrocchia oggi?”* che alcuni hanno ascoltato il 15 gennaio a Modena e hanno letto nella sintesi inviata a tutti i componenti del CPP.

Questa la sintesi delle riflessioni.

L'invito a rinnovarci è in profonda sintonia con le parole di papa Francesco che in *“Evangelii Gaudium”* auspica una chiesa in uscita. Il rinnovamento delle parrocchie costituisce una tematica importante, difficile e nel contempo stimolante.

I concetti espressi dalla Noceti non ci hanno colto impreparati, i contenuti affrontati non ci sono parsi una novità, pensiamo che la nostra parrocchia abbia da tempo superato l'impronta tridentina.

Ora è importante avere il coraggio spiegare, a chi ancora non capisce, il senso delle scelte e dei cambiamenti fatti a livello pastorale.

Siamo consapevoli di esseri inseriti in un contesto in continua mutazione e apparentemente indifferente al tema religioso. È importante riflettere sul fatto che un certo tipo di mondo ecclesiale è finito. Il futuro sarà diverso, ma questo non significa necessariamente peggiore. La Chiesa sarà diversa, secondo modalità imprevedibili ed è necessario pensare con la logica lungimirante dei profeti che sanno discernere i segni dei tempi.

Rinnovarsi significa uscire dalla logica del “si è sempre fatto così”. Il modello di parrocchia che si ripete costituisce una realtà rassicurante, il nuovo spesso spaventa, però dobbiamo avere questo coraggio. Pensando al futuro non esiste un unico modello di parrocchia: ogni comunità parrocchiale è chiamata ad esprimere la propria unicità.

Il cambiamento per essere fecondo esige una prospettiva diversa: non si tratta di programmare attività ed in esse collocare degli operatori, si tratta di partire dai carismi, dalle disponibilità per arrivare a progettare, costruire percorsi.



Arcidiocesi di Modena - Nonantola

## **Parrocchia di San Cesario diacono e martire**

Tel. e fax 059 930109 – e-mail: [parrocchia.sancesario@virgilio.it](mailto:parrocchia.sancesario@virgilio.it)

Guardare al futuro significa mettere al centro alcuni nuclei fondanti, quali la centralità della Parola, dell'Eucarestia, della preghiera e della cura per le celebrazioni. E' importante guardare al futuro senza dimenticare il passato. Non si tratta tanto di tagliare ma di radicarsi nell'essenziale, di essere attrattivi verso gli altri, di riflettere sulle nostre dinamiche comunicative.

Per essere una comunità in cammino è importante custodire il senso del servizio.

Il nostro impegno dev'essere quello di creare una comunità viva e non una cattedrale nel deserto, rimanendo fedeli al Vangelo. La parrocchia non è un distributore di sacramenti, è necessario responsabilizzare le persone a partire dai genitori che accompagnano i figli nell'iniziazione cristiana e per i quali questa esperienza costituisce un'opportunità importante per riavvicinarsi alla fede.

### **Situazione vendita casa Rosi e ipotesi di mutuo**

Don Fabrizio comunica i lavori di ristrutturazione della canonica stanno proseguendo: a marzo saranno concluse le opere strutturali più significative. Da marzo inizierà la messa in opera degli impianti; saranno effettuati gli intonaci e la tinteggiatura.

Si pensa di organizzare nel mese di febbraio un incontro con Ingegneri Riuniti per una definizione della spesa e poter così prevedere quale tipologia di mutuo richiedere.

Per quanto concerne la vendita della casa Rosi don Fabrizio comunica che a fine dicembre si è stipulato il compromesso e la parrocchia ha ricevuto 40 mila euro. I rimanenti 60 mila saranno versati al momento del rogito (fine marzo). Per la stipula del rogito è necessario sanare un abuso edilizio inerente il solaio e la destinazione d'uso di alcuni spazi.

Da gennaio le donazioni sono arrivate a 30 mila euro: si tratta di una cifra importante per sostenere le spese e per consentire di richiedere un mutuo meno importante.

Per decidere la tipologia del mutuo da accendere occorre l'avvallo del Consiglio Affari Economici Diocesano, che consiglia di appoggiarsi alla BPER per poter avere un tasso d'interesse vantaggioso.

### **Ipotesi della destinazione della casa in cui ora è l'ufficio parrocchiale**

Si pensa di procedere alla destinazione seguendo 2 finalità:

- progetto di solidarietà
- necessità di avere un ritorno economico, al momento indispensabile per sostenere il mutuo che verrà acceso nei prossimi mesi.

Si propone di prendere contatto con la Caritas diocesana per verificare con loro se ci sono progetti in cui inserire il nostro stabile. Coinvolgere Caritas diocesana oltre a dare sicurezze sulla realizzazione del progetto, vuole anche essere il segno di continuità con gli altri progetti che stiamo realizzando con loro.

Viene proposto di valutare anche la possibilità di rivolgere una proposta d'affitto condiviso a giovani, residenti nel territorio, frequentanti la parrocchia, alle prime esperienze lavorative, interessati a vivere una prima esperienza d'indipendenza dalla famiglia e desiderosi di sperimentare un'esperienza di vita comunitaria.

### **Calendario parrocchiale**

7/2 Messa in ricordo di don Luigi Albertini presieduta da Vescovo (a 20 anni dalla morte)

14/2 Inizio Quaresima, Mercoledì delle ceneri Messa ore 20:00

16/2 e tutti i venerdì di Quaresima Via crucis ore 18 in Basilica e ore 18,30 Messa

19/2 liturgia penitenziale ore 20,30

6/3 e 22/3 laboratori di preghiera

10/11 marzo vendita torte per sostenere progetto giovani della prossima estate

15/4 domenica comunitaria con don Paolo Monzani e don Andrea Ballarin – rappresentazione del "cieco-nato"



Arcidiocesi di Modena - Nonantola

## **Parrocchia di San Cesario diacono e martire**

Tel. e fax 059 930109 – e-mail: [parrocchia.sancesario@virgilio.it](mailto:parrocchia.sancesario@virgilio.it)

Dal 15/7 al 21/7 campeggio a Felicarolo per i ragazzi di I e II media

Dal 29/7 al 4/8 campeggio di servizio con la Papa Giovanni XXIII a Rimini per i ragazzi della III media e I superiore

Dal 6/8 al 12/8 giovani a Roma in occasione dell'incontro del papa con i giovani italiani.

### ***Iscrizioni scuola materna: situazione e proiezione***

Don Fabrizio aggiorna sulla situazione della scuola materna. La situazione è sempre molto delicata. Due sono gli ambiti che destano preoccupazione.

Dal punto di vista strutturale, lo stabile è sicuro, però in seguito alla verifica sismica effettuata nel 2013 richiede interventi di adeguamento: il preventivo dei lavori ammonta a 90.000 euro. La scuola materna dispone di circa 30.000 euro: alcuni membri del consiglio di gestione della scuola incontreranno il 10 febbraio l'amministrazione per valutare come meglio muoversi.

Altro punto critico riguarda il numero di iscritti (vedi schema sottostante). Le iscrizioni sono in calo: nel 2017 da 72 iscritti si è passati a 62. Attualmente le rette non consentono di sostenere le spese della scuola. Preoccupa molto anche il calo di nascite.

Si ribadisce la volontà di sostenere la scuola in tutti i suoi aspetti, soprattutto per custodire il progetto formativo che è di grande valore.

Anno	Frequentanti	Uscenti	Nuovi iscritti	Nati a San Cesario
2016-2017	72	33	23	60 (nati nel 2014)
2017-2018	62	23	21	67 (nati nel 2015)
2018-2019	60	16 (3a)		54 (nati nel 2016)
2019-2020		23		47 (nati nel 2017)

Il Consiglio termina alle ore 23:00.